

BOLLETINO DI AMISTRADA

PRESENTAZIONE



Care amiche, cari amici,
con grande entusiasmo condividiamo un nutrito bollettino semestrale con le attività realizzate da luglio fino ad oggi. Memori della ristrutturazione in corso in Amistrada e delle difficoltà che stiamo vivendo come singoli individui e associazioni nel contesto storico politico ed economico italiano e mondiale, abbiamo cercato di capire innanzitutto quello politico del Guatemala. Daremo la parola a Carlos Castillo, coordinatore dei programmi di educazione del Mojoca, per avere una descrizione di come si vive dal di dentro la realtà guatemalteca, in modo che ci risultino più comprensibili le difficoltà e le sfide che stanno affrontando. In seguito riporteremo un collage delle diverse attività del Mojoca che, nonostante tutto, si continuano a realizzare con molto impegno e creatività per mandare avanti il progetto che ci ispira e motiva tutti al servizio dei giovani di strada.

Infine, troverete le notizie sulle attività di Amistrada, un nuovo spazio per raccontare le storie di alcuni testimoni del "nostro Movimento" e in conclusione una bellissima iniziativa promossa per Natale dalla "nostra" instancabile Kenia.

Continuiamo a sperare che vengano tempi migliori per costruire insieme, perché la speranza s'impone nell'ascolto e nell'incontro con l'altro e non parte dalla solitudine, ma dalla ricerca del nuovo, che c'era anche prima, ma che resta ancora da scoprire e che ci invita a uscire dal guscio e rischiare, convinti che il cambiamento è possibile e che si può ancora seminare.

Buona lettura!!

Orietta D'Alessandro, presidente
e tutto il CDG.

Novembre 2024

GUATEMALA, CONTESTO POLITICO

Di Carlos Castillo

Il 14 gennaio 2024 si sono insediati in Guatemala il presidente Bernardo Arévalo e la vicepresidente Karin Herrera. La coppia presidenziale appartiene al Movimento Semilla, un partito fondato sulla scia delle diffuse mobilitazioni anticorruzione del 2015 e composto da intellettuali, giovani studenti e professionisti. Il Semilla è stato una sorpresa nel processo elettorale del 2023, poiché, essendo un partito con un programma democratico/progressista e un approccio anticorruzione, non ci si aspettava che vicesse le elezioni.

Arévalo e Herrera sono riusciti a assumere la carica nonostante un'intensa campagna per ribaltare i risultati elettorali da parte delle istituzioni della giustizia, in particolare la Procura della Repubblica e la Corte Suprema di Giustizia. Questi organi, la cui figura di spicco è il Procuratore Generale María Consuelo Porras, sono stati controllati fin dai due governi precedenti da strutture di imprenditori emergenti, politici, funzionari governativi, militari ed elementi della criminalità organizzata, che hanno usato le istituzioni statali per arricchirsi attraverso affari loschi e non trasparenti, approfittando dei fondi pubblici.

Di fronte all'imminente paralisi dell'attività economica dovuta ai blocchi stradali, un settore di imprenditori, sostenuto dall'ambasciata statunitense, ha chiesto un dialogo a metà ottobre 2023 con il presidente eletto Arévalo e i leader indigeni; questo dialogo ha portato alla sospensione dei blocchi, ponendo fine alla mobilitazione popolare, che rischiava di sfuggire di mano.

Le strutture corrotte non sono riuscite ad annullare i risultati delle elezioni, ma sono state in grado di aprire un procedimento legale contro il Movimento Semilla per irregolarità nel processo di registrazione. A seguito di questa causa, lo status giuridico di Semilla è stato provvisoriamente sospeso, il che ha impedito ai suoi rappresentanti nel Congresso della Repubblica - il terzo in termini numerici - di sedere nel consiglio legislativo, di presiedere le commissioni e di avere altri vantaggi. Tuttavia, la dirigenza di Semilla è stata in grado di formare un'alleanza con una serie di partiti minori, riuscendo a conquistare il Consiglio direttivo per l'anno in corso.

In questo modo, il duo Arévalo/Herrera è riuscito a assumere la carica con l'appoggio di un importante settore della comunità imprenditoriale - il settore più innovativo - delle ambasciate degli Stati Uniti e dell'Unione Europea e di un ampio settore della popolazione, comprese le principali centrali sindacali. Secondo i sondaggi, il sostegno popolare al governo di Arevalo è diminuito nel corso dei mesi, a causa della percezione che non si stia facendo abbastanza per combattere la corruzione, in particolare per rimuovere dall'incarico i funzionari della giustizia che sono collusi con le strutture corrotte, tra cui il procuratore Porras; da gennaio a luglio, la popolarità del presidente è scesa dal 78 al 64%.

Nel caso del procuratore generale, la Legge organica della Procura della Repubblica (MP) è stata riformata nel 2016 in modo che il presidente della Repubblica non potesse rimuovere il procuratore generale, tranne nel caso di una condanna definitiva per un reato.

Questa riforma è stata fatta per proteggere l'allora capo del MP Thelma Aldana, che aveva condotto importanti casi contro funzionari e uomini d'affari corrotti. Paradossalmente, questa riforma sta ora proteggendo l'attuale procuratore generale, che sta guidando il sabotaggio contro il governo Arévalo. A maggio, il presidente ha presentato al Congresso una proposta di legge per riformare la legge sui parlamentari al fine di rimuovere Porras, ma nonostante le sue alleanze nell'assemblea legislativa, la proposta è fallita. Da allora, l'esecutivo non ha più tentato alcuna azione contro il procuratore generale.

Piuttosto, nel corso dei mesi, il magistrato ha accolto numerose richieste di procedure di impeachment contro la coppia presidenziale e i funzionari governativi per casi spuri, in cui sono coinvolte come querelanti organizzazioni di estrema destra come la Fondazione contro il terrorismo e Guatemala Inmortal. Grazie alle sue alleanze al Congresso, l'esecutivo ha ottenuto un aumento del budget, che gli ha permesso di portare avanti il suo piano di governo, e ha ottenuto l'approvazione del budget di spesa generale per il prossimo anno, che non è ancora stato approvato definitivamente.

Tuttavia, il team governativo ha difficoltà ad attuare i suoi piani a causa del numero di sacche di corruzione che vengono scoperte ad ogni passo nelle istituzioni statali; ci sono stati casi in cui i dipendenti coinvolti in casi di corruzione non possono essere licenziati perché protetti da contratti collettivi firmati tra i sindacati statali e le autorità delle istituzioni. Numerosi casi di questo tipo, denunciati dal governo al Parlamento, non hanno avuto seguito. Mentre il governo si trova in questo pantano, le agenzie di giustizia continuano a licenziare, arrestare o aprire casi contro giudici e funzionari della giustizia che hanno agito contro i corrotti e, d'altro canto, chiudono i casi e rilasciano gli ex funzionari accusati di aver agito male nelle loro posizioni.

A metà anno si è registrato un insolito aumento dei prezzi dei prodotti alimentari. Ciò è stato causato da una forte ondata di calore nel primo trimestre, seguita da forti piogge che hanno colpito i raccolti. Le piogge hanno avuto ripercussioni anche sulle strade, con frane, fiumi straripanti, ponti crollati, ecc. Il risultato è stato un aumento del costo del paniere alimentare di base e del paniere alimentare di base allargato, che include il prezzo dei servizi di base. Per il mese di ottobre, il paniere alimentare di base allargato per una famiglia di cinque persone ammontava a 1.388 dollari nelle aree urbane e a 873,3 dollari nelle aree rurali. Questi dati sono importanti per la discussione sui nuovi salari minimi che entreranno in vigore nel 2025.

In Guatemala, i salari minimi sono differenziati, in primo luogo, per regione: la regione 1 è il dipartimento del Guatemala, mentre la regione 2 è costituita dal resto dei dipartimenti; i salari sono più alti nella regione 1. In secondo luogo, per attività economica: attività agricola, non agricola, di esportazione e industria. Il salario minimo più alto è quello dell'attività non agricola nella regione 1, pari a 434 dollari; il più basso è quello dell'attività di esportazione e industria nella regione 2, pari a 406,6 dollari. Vale la pena di ricordare che molti datori di lavoro non pagano il salario minimo e che il 71% della popolazione economicamente attiva fa parte dell'economia informale, cioè lavora per datori di lavoro che non rispettano i salari minimi e i benefici della legge, oppure sopravvive grazie alle proprie piccole imprese.

All'interno della Commissione per il salario minimo, la proposta dei rappresentanti sindacali è che, entro il 2025, i salari minimi aumentino del 77,27%, eliminando le differenze tra regioni e tra attività economiche, raggiungendo i 769,2 dollari al mese. Questa audace proposta è ancora lontana dal coprire il paniere dei beni di base. I datori di lavoro hanno proposto un misero incremento del 3,07% per la regione 1 e dell'1,5% per la regione 2.

I rappresentanti del governo hanno presentato una proposta di aumento generale del 10%, ma senza eliminare le differenze tra regioni e attività economiche. I sindacati, a causa del sostegno dato al Presidente Arévalo, hanno ritirato la loro proposta e appoggiano quella del governo, sostenendo che si tratterebbe del più grande aumento dei salari minimi degli ultimi anni. Le associazioni imprenditoriali hanno già respinto la proposta del governo, sostenendo che influirà sulla creazione di nuovi posti di lavoro e aumenterà l'informalità. Questo rifiuto, insieme alle critiche che la comunità imprenditoriale sta muovendo alla proposta ufficiale del bilancio statale per il 2025, potrebbe indicare l'inizio di un attrito tra il presidente Arévalo e i settori borghesi con cui ha stretto accordi. L'approfondimento di queste divergenze dipenderà, ovviamente, dalle misure e dalle politiche che il presidente continuerà ad attuare.

GUATEMALA. ATTIVITÀ DEL MOJOCA

LAVORO DI STRADA

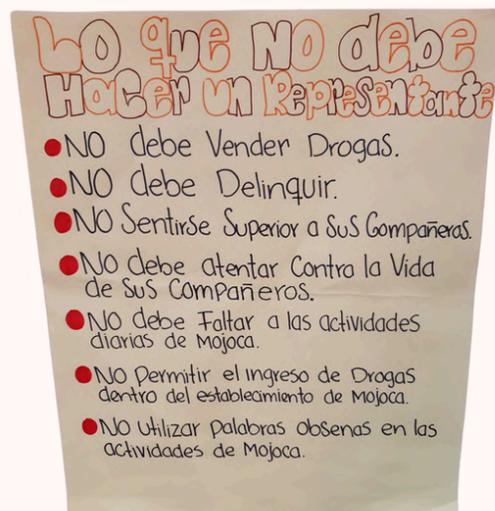
Il Mojoca, nonostante le difficoltà economiche e organizzative che ha dovuto affrontare in questi ultimi anni, sta svolgendo con passione e ostinazione molte attività, comprese quelle in strada per garantire i diritti delle ragazze e dei ragazzi che vivono in strada e le riunioni nella casa dell'Amicizia per riavviare il Comitato di Gestione, organo più importante del Mojoca, in quanto è quello che prende le decisioni attraverso la rappresentanza dei collettivi del Movimento. Possiamo ben sperare che, una volta stabilizzata la situazione, l'Associazione potrà continuare a dare voce ai giovani e speranza alle loro vite anche in questa società ingiusta e balorda. Vediamo insieme qual è stato il lavoro svolto negli ultimi mesi.

Mercoledì 31 luglio si è svolta la terza assemblea dei giovani in situazione di strada. Lo scopo specifico era l'elezione dei nuovi rappresentanti dei giovani, che coordineranno le attività del Collettivo di Strada insieme alla coordinatrice Wendi Higueros e faranno parte del Comitato di Gestione. Hanno partecipato 17 ragazze e ragazzi. Erano presenti tre amici della Rete di solidarietà del Belgio in visita in Guatemala: Anne Vandernoot, Philippe Serck e Juvencio Herreno.

All'assemblea dei giovani sono stati letti gli impegni che un rappresentante di strada deve assumere, le sue funzioni.



e le cose che non deve fare



I giovani hanno proposto i candidati e sono stati eletti come rappresentanti una ragazza, Caterin López, e un ragazzo, Óscar De León. La rappresentante uscente, Janeth Esquivel, ha ringraziato i colleghi per la fiducia accordatale. Wendi Higueros, a sua volta, l'ha ringraziata per il suo operato come rappresentante.

Ci congratuliamo con Caterin e Oscar per la loro elezione e auguriamo loro un buon lavoro come rappresentanti.

Giovedì 1° agosto, l'équipe del Mojoca ha visitato il gruppo di giovani che vivono in strada situato nei pressi dell'Avenida Bolivar. La visita, a cui hanno partecipato gli amici della Rete belga, si è concentrata sui temi della salute e della cura di sé: sono state distribuite vitamine, sieri per via orale e intramuscolare; sono stati forniti prodotti e acqua per lavare i capelli; si sono anche svolte attività ludiche. Il responsabile sanitario del Mojoca, Luis Beltetón, era accompagnato dal nuovo rappresentante di strada Óscar de León e dalla rappresentante uscente Janeth Esquivel. Le visite si sono poi ripetute regolarmente anche con l'assistenza di David Duarte e Karla Ciudad Real del servizio di psicologia del Mojoca.



ATTIVITÀ DI SOSTEGNO MEDICO E PSICOLOGICO PER I BAMBINI E LE LORO MADRI

Le attività proposte hanno avuto lo scopo di informare le mamme, di monitorare la nutrizione dei bambini del gruppo Mariposas e di individuare eventuali bisogni specifici per una crescita sana dal punto di vista psicofisico di madri e bambini.

Sabato 17 agosto, le responsabili dei collettivi Quetzalitas (giovani donne uscite dalla strada) e Mariposas (figli di queste donne) hanno organizzato la consegna di integratori alimentari e delle borse di studio per i bambini. In questa giornata si è tenuta un'attività speciale grazie al supporto degli operatori della Clínica Visualiza, che hanno fornito una visita oculistica gratuita a tutti i bambini di età compresa tra i 6 e i 13 anni (foto 3), durante la quale ogni bambino è stato visitato e in alcuni casi è stato diagnosticato un problema oculistico.



In tutto sono stati visitati quarantanove bambini e dieci madri.

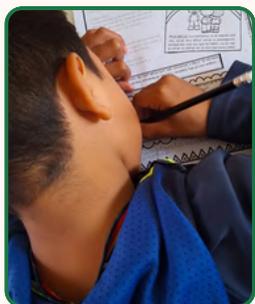
La Clinica Visualiza, insieme alla responsabile del gruppo Mariposas Kanina Jimenez, ha fatto dei giochi per dare 4 premi ai bambini, creando un'atmosfera piacevole e gioiosa. 45 bambini hanno ricevuto un Happy Meal di McDonald's come riconoscimento per aver partecipato alla giornata.

Il 23 agosto si è svolta la giornata del peso e dell'altezza con la partecipazione di 35 bambini del collettivo Mariposas. I bambini vengono monitorati mensilmente per raggiungere il peso e l'altezza corretti, secondo gli standard dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.



Domenica 1° settembre si è tenuto il primo incontro del mese dei collettivi Quetzalitas e Mariposas. Erano presenti dodici bambini e tre neonati, sette giovani donne in presenza e due virtualmente. Guidati dalla psicologa Karla Ciudad Real, le Quetzalitas si confrontano nel gruppo d'autoaiuto sui temi di vita quotidiana per elaborare e acquisire informazioni per fare scelte più consapevoli. Si stanno anche strutturando incontri sui temi dell'Amicizia Liberatrice per rinsaldare i principi filosofici del modello, affrontando i problemi e le preoccupazioni delle ragazze.

Anche il gruppo della Generazione del cambio, ragazze e i ragazzi tra i 10 e 13 anni, hanno lavorato durante le vacanze nazionali sull'auto-aiuto, ascoltando le loro emozioni e ciò che stanno vivendo nelle loro scuole. Si è anche dialogato con i bambini sul tema "Che cos'è la libertà?", facendo riferimento a ciò che piace loro, ai loro spazi creativi e alla fiducia in sé stessi, nella famiglia e negli amici; per questo tema sono stati utilizzati fogli di lavoro e oggetti di artigianato.



Due bambini sono stati sottoposti a sedute di logopedia e due a cure psicologiche. I bambini hanno ricevuto prodotti donati al Mojoca dall'Azienda Alimentare "Unisuper" di Amatitlán.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ALL'IMPRESA

Il Mojoca, in rete con aziende e imprese del settore dell'Economia Solidale del Paese, sta organizzando incontri per fornire strumenti ai giovani dei diversi collettivi per comprendere il mondo del lavoro, guidarli e appoggiarli nel fare proposte e progetti per avviare delle loro piccole imprese.

Nel laboratorio di panetteria si sta tenendo un corso di panificazione tutti i martedì e giovedì mattina

Martedì 30 luglio si è tenuto al Mojoca il primo di cinque workshop sull'Economia Solidale e sulla gestione delle piccole imprese, sotto il nome di Incubadora de Emprendimientos.

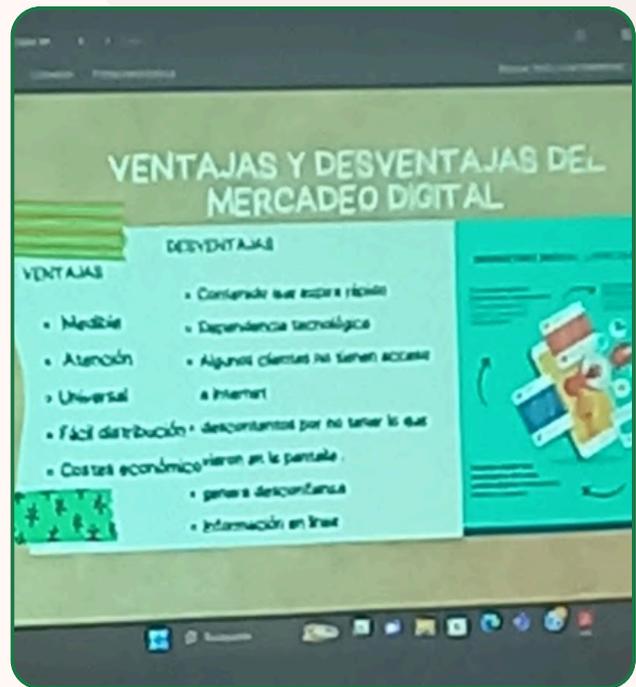
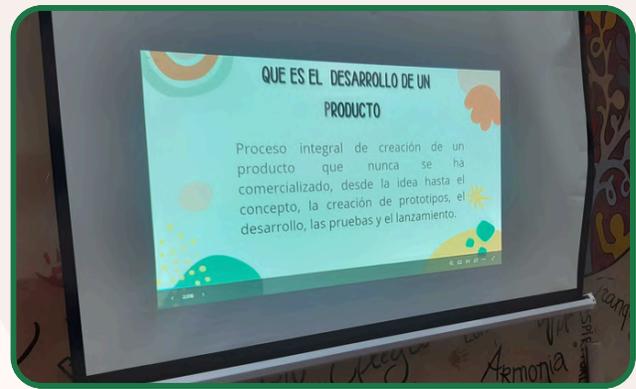
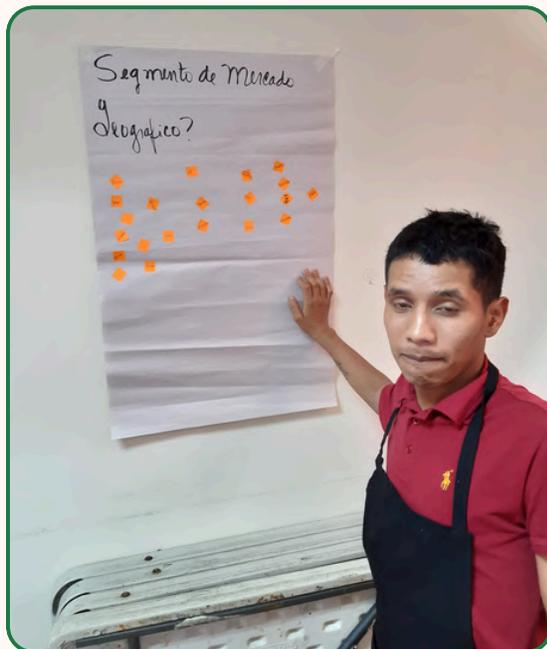
I workshop si svolgeranno tra luglio e novembre e saranno tenuti da Ileana Valeska Sarmiento, grazie al sostegno dell'associazione WSM del Belgio (We Social Movement, organizzazione solidale). A questo primo workshop hanno partecipato 16 giovani provenienti dai diversi collettivi e i temi trattati sono stati: marketing, commercializzazione, circuiti economici solidali e marketing sociale. L'obiettivo è che, durante questo periodo di apprendimento, i giovani maturino i loro progetti e le loro proposte di piccole imprese che saranno valutate per beneficiare di un fondo di capitale per l'avviamento della piccola impresa alla fine dell'anno.

Il 29 agosto si è svolto presso la sede del Mojoca un incontro di donne delle organizzazioni che compongono la Rete Inspir Guatemala, creata dal WSM, a cui hanno partecipato anche le donne e le ragazze del Mojoca. L'incontro ha riguardato l'economia sociale e solidale, l'economia di cura e la Convenzione 190 dell'OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro, agenzia dell'ONU)

Martedì 3 settembre si è svolto il secondo workshop



sull'economia solidale e l'imprenditorialità, che ha visto la partecipazione di 14 giovani. Questa volta i temi trattati sono stati: il servizio al cliente, le indagini e i segmenti di mercato, il metodo Aida e le basi dei circuiti di economia solidale. Le ragazze e i ragazzi hanno lavorato in gruppo e alla fine hanno effettuato una valutazione di quanto appreso. Altri due incontri si sono svolti tra ottobre e novembre



I temi sono stati: sviluppo di prodotti e circuiti di economia solidale. La responsabile del workshop ha portato un lotto di frutta secca, mele, ananas e mirtilli, prodotti dalle associazioni femminili di Quetzaltenango con cui collabora. Con questi campioni, i giovani partecipanti hanno creato un prodotto da vendere, ideando il nome del prodotto, la sua presentazione ed elaborando il diagramma di flusso del processo di produzione e commercializzazione del prodotto.

Il 5 novembre, 9 giovani del Mojoca hanno iniziato a partecipare a un corso di panificazione per principianti



Grazie all'impegno del nostro dipartimento amministrativo, l'Istituto Tecnico di Formazione e Produttività (INTECAP) ci ha messo a disposizione l'istruttore tecnico Odalys Pérez per formare i giovani all'arte della panificazione, corso che si è tenuto nel laboratorio di panetteria. Il corso continuerà il martedì e il giovedì mattina e terminerà all'inizio di dicembre. Questo corso fornirà ai giovani gli strumenti di base per trovare eventualmente un lavoro in panetteria.

Ci sono state diverse sessioni del corso, in cui i ragazzi e le ragazze hanno imparato a fare panini dolci e delle pizzette fantastiche ricoperte di semi di anacardi triturati.



ATTIVITÀ CULTURALI E EVENTI SOCIALI

Al Mojoca si educa alla solidarietà e alla condivisione anche attraverso giornate dedicate allo svago, al divertimento e alla conoscenza della storia e della cultura di appartenenza, giornate trascorse in amicizia, e altre di formazione per la prese di coscienza dei giovani del Mojoca sui temi sociali e politici. I nostri giovani hanno partecipato alla marcia del 20 Ottobre.

Domenica 28 luglio, il collettivo degli adolescenti di Generazione del Cambiamento ha visitato il Museo di Etnografia e Storia, situato nella zona 13 della capitale. Si tratta dei figli delle donne che hanno abbandonato la vita di strada con il sostegno dell'Associazione; durante la loro infanzia, la maggior parte di loro ha fatto parte del collettivo di bambini Mariposas ed è cresciuta lontano dai pericoli della vita di strada. Stanno tutti studiando, alcuni alla scuola media, altri al liceo. Ventuno ragazzi hanno visitato il museo accompagnati dalla coordinatrice del collettivo, l'insegnante Meiry García.

Domenica 4 agosto si è svolta un'attività speciale sul tema del bullismo e della prevenzione della violenza infantile.



Questo tema è stato affrontato con le ragazze e i ragazzi di Mariposas e con le Quetzalitas, con il supporto degli agenti del Dipartimento di Prevenzione del Crimine della Polizia Civile Nazionale, che hanno fornito uno stand di libri con informazioni, zaini con quaderni e materiale scolastico, uno stand di face-painting, uno stand con palloncini, giochi, dinamiche e un burattino.

Nella sala principale della casa dell'Amicizia si è lavorato con le madri e le responsabili del gruppo dei bambini su come prevenire la violenza nei bambini e nelle situazioni di coppia, fornendo strumenti e numeri utili per poter denunciare in modo sicuro. E' stato possibile catturare l'attenzione sia dei bambini che delle mamme, suscitando interesse per le informazioni presentate.

I bambini che hanno compiuto gli anni da gennaio a luglio sono stati festeggiati cantando "Happy Birthday" e distribuendo cioccolatini regalati dall'amica Anne Vandernoot del Belgio.

I visitatori della Rete belga hanno ricevuto come ricordo un bellissimo quadro realizzato dalle Farfalle.

Sono stati distribuiti 80 pranzi per 45 bambini e 35 adulti.

Martedì 6 agosto si è svolta una nuova sessione di formazione per il personale del Mojoca, i giovani del Comitato di Gestione e gli apprendisti del Laboratorio di gastronomia. Questa volta il tema era l'ortografia spagnola, una materia in cui spesso ci sono difficoltà. La formazione è stata tenuta dall'amica Brenda Cetino, laureata in lettere all'Università di San Carlos e insegnante di lingue. I bambini e il personale hanno dimostrato grande interesse e partecipazione.

Dal 19 al 23 agosto si è realizzato uno scambio tra giovani con la partecipazione di organizzazioni sindacali e movimenti sociali che si articolano nella Rete di Protezione Sociale INSP!R del WSN (We Social Movement) L'obiettivo è contribuire al rafforzamento delle strutture dei giovani, generando una maggior partecipazione alle organizzazioni e reti nazionali, a partire dalla sensibilizzazione, capacità dirigenziale, organizzazione e presa di coscienza sia a livello nazionale che regionale.

L'evento è iniziato a maggio con degli incontri virtuali ed è culminato nell'incontro in presenza nella città di Antigua. Il Mojoca è stato presente poiché partecipa alla Rete INSP!R del Guatemala. Le organizzazioni hanno pianificato un incontro con il Movimento a Città del Guatemala come processo di sensibilizzazione: un gruppo di 30 ragazze e ragazzi provenienti da Colombia, Bolivia, Perù, Brasile Panamá, Nicaragua Repubblica Dominicana, Ecuador, Honduras e Guatemala si è trasferito alla Capitale per incontrare gruppi di giovani di strada partendo dalla sede del Mojoca, accompagnato da 4 rappresentanti del WSM.

Venerdì 13 settembre, nell'ambito della commemorazione dell'indipendenza dell'America Centrale, è stata organizzata al Mojoca una "Convivencia" Latinoamericana. Il team di cucina, con il supporto di altri colleghi, ha preparato una serie di piatti di vari Paesi, per celebrare la varietà di nazionalità che convergono nell'associazione.



Hanno mangiato salchipapas dalla Colombia, enchiladas e horchata da El Salvador, elotes locos e mole de plátano dal Guatemala e una gustosa torta alle fragole offerta dalla psicologa volontaria Cindy Bocel.

Venerdì 4 ottobre, la studentessa di psicologia Cindy Bocel ha salutato i bambini del Mojoca. Da febbraio sta svolgendo il suo tirocinio presso l'associazione, grazie al contatto con l'Associazione nazionale contro gli abusi sui minori (Conacmi). Cindy ha portato una pignatta e dei dolci da condividere con i bambini



ed è stata accompagnata da Gerson Geovani López, membro della Conacmi. La festa della pignatta è servita anche a celebrare il compleanno del giovane collega Edgardo Martinez.

Una bellissima notizia che dimostra quanto è importante aiutare i giovani a sviluppare le loro potenzialità è l'ingresso ufficiale alla fine di settembre nel collettivo di Nuova Generazione di Edgardo Martinez, che si è lasciato alle spalle la vita di strada.



Edgar ha iniziato a frequentare il Mojoca nel 2022, partecipando, con alcuni alti e bassi, alle attività del collettivo di strada e alla Scuola di Amicizia. Dopo alcuni mesi di assenza, nel 2023, è tornato a partecipare al centro e si è reinserito nella scuola, venendo iscritto alla seconda fase della scuola primaria (quinta e sesta classe). All'inizio di marzo di quest'anno, Edgar è entrato a far parte dei laboratori come apprendista, prima in panetteria e poi in cucina. Poco dopo, la sua famiglia ha iniziato a sostenerlo con l'affitto di una stanza e Edgar ha iniziato un processo graduale di allontanamento dai gruppi di strada e dall'abuso di sostanze, costruendo nuove routine di apprendimento e studio, assumendo responsabilità e nuovi obiettivi nella sua vita. Incoraggiamo Edgar a continuare ad andare avanti, a generare un reddito per contribuire a pagare la sua stanza, a terminare gli studi della scuola primaria e a raggiungere una vita dignitosa fuori dalla strada.

Mercoledì 9 ottobre gli studenti della Scuola dell'Amicizia del Mojoca hanno visitato la Biblioteca Nazionale Luis Cardoza y Aragón.



Sette bambine e bambini hanno partecipato all'attività, accompagnati dalle insegnanti Meiry García e Karina Jiménez. Per la biblioteca, erano presenti il signor Víctor Paz e la direttrice Licda Ilonka Matute. Gli studenti della scuola sono stati guidati a visitare le strutture della biblioteca e hanno poi svolto attività di comprensione della lettura. Una volta al mese la scuola del Mojoca visiterà la biblioteca per stimolare l'interesse dei bambini per la lettura.

Venerdì 18 ottobre, in un'atmosfera di grande festa, 21 ragazze e ragazzi in situazione di strada hanno partecipato a un'escursione sulla spiaggia del porto di San José, sulla costa dell'Oceano Pacifico .



La gita è stata organizzata dal programma di strada e i giovani sono stati accompagnati dalla coordinatrice Wendi Higueros, dalla psicologa Karla Ciudad Real e da Herson Geovanni Lopez. Circa sette dei ragazzi non avevano mai visto il mare prima e sono rimasti molto colpiti e felici di entrare in acqua, sentire le onde e sguazzare. Hanno condiviso un delizioso pranzo e una merenda preparati dal team di cucina. Il viaggio è stato finanziato dal programma di strada, da generosi sostenitori e da un contributo di ciascun giovane.



Sotto una pioggia insistente, il Movimento, su invito delle principali centrali sindacali, ha partecipato alla marcia per commemorare la rivoluzione democratica del 20 ottobre 1944 .



Quel giorno, un'insurrezione popolare pose fine all'atroce dittatura di 13 anni del generale Jorge Ubico, portata avanti per diversi mesi dal suo adulatore Federico Ponce Vaides. Questa azione ha dato il via a dieci anni di importanti trasformazioni democratiche in Guatemala.

Sessantuno membri del Mojoca (27 uomini e 34 donne), tra cui bambini, adolescenti, giovani e adulti, hanno partecipato alla marcia, con lo slogan

“L'Amicizia Liberatrice mi ha insegnato che difendere i miei diritti è un atto rivoluzionario”



Un team è rimasto in sede per preparare un delizioso pranzo, gustato da chi di ritorno dalla marcia, ha festeggiato con musica e danze. L'evento è stato reso possibile grazie al generoso sostegno del WSM.

AMISTRADA, ATTIVITÀ E SPERANZA

Continuano le belle iniziative sul nostro territorio per promuovere l'Amicizia e la solidarietà al fine di sostenere i progetti del Mojoca.

Durante tutto l'anno in corso e come ormai da decenni, Nico ed Angelina continuano con il loro impegno per Amistrada attraverso i mercatini che espongono nella loro cittadina di Pinerolo e nelle zone limitrofe, diventando ormai un'istituzione per il territorio. Per due domeniche al mese, tra i colori dell'artigianato guatemalteco, in una domenica "fanno rivivere l'usato" e nell'altra la carta (libri) e il vinile. Molti dei mercatini sono realizzati con privati, due all'anno dal comune di Pinerolo. In totale 25 mercatini all'anno...in tutte le stagioni. Già in cantiere i mercatini per l'anno 2025.



Agosto

Anche quest'anno il Festival di Voci e Suoni della Compagnia del Teatro popolare "Peppino Liuzzi" ha avuto inizio a Caprarola il 3 agosto con 4 eventi musicali straordinari, dedicati alla musica popolare e sociale.



Il festival, che fa parte delle iniziative della Compagnia, ormai è alla sua 15esima edizione ed è organizzato in memoria dei nostri amici Maurizio Bruziches e Gianni Tossini che ci hanno lasciati pre maturamente.

Maurizio soggiornò in Guatemala con le ragazze e i ragazzi di strada del Mojoca e realizzò molte iniziative di solidarietà nel Viterbese. È morto 17 anni fa all'età di 30 anni. Gianni Tossini invece ha fatto parte della Compagnia come attore e musicista.

Un evento splendido pieno di emozioni e partecipazione che contribuisce da anni a costruire la Pace e l'Amicizia tra tutti gli esseri umani e tutti i popoli del nostro pianeta nella giustizia, uguaglianza e condivisione.

Non poteva mancare il fornitissimo mercatino di artigianato guatemalteco e di libri di Amistrada, organizzato e gestito da Orietta, Carmelo, Kenia e Chiara Polcaro. Approfittiamo per ringraziare Elisabetta che da tempo ci sostiene con generosità e creatività producendo con le sue mani e la sua arte alcuni degli articoli che in questo momento arricchiscono l'offerta dei prodotti dei nostri mercatini in attesa che al più presto il laboratorio di sartoria in Guatemala possa essere riaperto.



Il 28 agosto si è svolto a Viterbo, presso il Morgana Caffè Bistrò, l'aperitivo Estate Solidale di Amistrada, organizzato da Paola Rossetti e Mattia Alessandrini, nuovi amici dei ragazzi di strada, studenti dell'anno scorso del corso di Psicologia dello Sviluppo dell'Istituto Universitario Progetto Uomo (IPU) di Montefiascone (Vt).



Il sabato 31 agosto e domenica 1 settembre si è svolta a Bracciano la terza edizione della Mostra Internazionale del Cinema e come gli altri anni il banchetto di Amistrada non poteva mancare!

Settembre

Il 18 settembre Mirna Cutè, presidente del Mojoca, e suo marito Luca Sicuro sono arrivati in Italia. Durante il loro soggiorno hanno incontrato alcuni amici della rete e partecipato alle attività in programma. Con loro è venuta anche Damaris Garcia, prima bambina nata nel 2006 nella Casa dell'8 Marzo da Claribel Garcia, una donna che ha abbandonato la vita di strada e ha partecipato al percorso di reinserimento alla vita indipendente. Claribel, da quando Damaris aveva 4 anni, ha lasciato la casa 8 Marzo ed è andata a vivere in una modestissima abitazione sul ciglio di un burrone a Limon nella zona 18 di Città del Guatemala, una delle zone più povere e malfamate della capitale, dove però gli affitti sono molto bassi.

Damaris, ormai maggiorenne, è rimasta orfana da pochi mesi. Nell'ultimo periodo vissuto in Guatemala è stata reclutata dalle maras, bande criminali locali, destino che accomuna molti ragazzi in condizioni di ingigenza e che vengono avvicinati proprio per la necessità economica data dalla fame e dalla povertà estrema. La vita di Damaris era in pericolo perché è stata minacciata di morte. Anche aiutarla in Guatemala metteva in pericolo le persone che volevano sostenerla. Per questo si è deciso di farla uscire dal Paese. Temporaneamente è stata ospitata con amore e amicizia da Kenia per avere il tempo di trovare una famiglia o una struttura che possa accoglierla e in cui possa essere accompagnata a costruire un progetto di vita per realizzare i suoi sogni. Nel frattempo con l'appoggio di amici è stata fatta richiesta per la protezione internazionale e grazie all'aiuto di Antonella Cammarota e Chiara Polcaro ha iniziato un percorso di psicoterapia presso l'Associazione Solaris. Alla Magliana, sostenuta da Kenia, sta seguendo un corso d'italiano per stranieri tenuto da Sabrina Crispi presso la sede della Macchia Rossa. Speriamo che, anche grazie al vostro appoggio, Damaris possa trovare il prima possibile una sistemazione adatta per lei, affinché possa avere un'opportunità di vita diversa e più dignitosa, cambiando il corso della sua vita ormai segnato in Guatemala.

A fine settembre abbiamo partecipato con commozione, in un unico abbraccio tra cielo e terra, a quello che sarebbe stato il 50esimo compleanno terreno del nostro amico Alessio Marangoni.



Laura Cotroneo, sua moglie, e i suoi amici di vita, hanno voluto festeggiarlo donando ai giovani del Movimento un cospicuo regalo di solidarietà. Alessio e Laura a marzo del 2019 hanno fatto il loro ultimo viaggio terreno in Guatemala e hanno trascorso 10 giorni nella casa dell'8 Marzo con le ragazze e i loro figli. I loro amici non hanno mai smesso di sostenere il Mojoca portando avanti con diversi eventi l'impegno e l'Amicizia che Alessio e Laura hanno con le ragazze e i ragazzi del Guatemala.



Ottobre

Il 19 ottobre Orietta D'Alessandro e Carmelo Cannistrà hanno festeggiato i loro compleanni a Caprarola con un magnifico pranzo, raccogliendo una ricca donazione per Amistrada e il Mojoca.



Questo ottobre è stato contrassegnato da due momenti molto importanti per l'associazione.

Il primo è stato l'Assemblea Ordinaria di Amistrada, avvenuta il 20 ottobre: è stato necessario riformulare il Comitato di Gestione e la Segreteria.

In questo momento, in un mondo sconvolto dalle guerre e dalle catastrofi dovute al cambiamento climatico, il movimento solidale sta attraversando un periodo molto complesso e le disposizioni legislative del Terzo Settore impongono delle nuove regole estremamente complicate. Questo provoca uno stato generale di tensione che rende molto stressante il lavoro. Ma Amistrada non si arrende! Lavoreremo per creare un legame ancora più profondo con il Mojoca per individuare i loro bisogni più urgenti e le prospettive future, accompagnare le ragazze e i ragazzi del Movimento nella loro emancipazione e sostenere il loro protagonismo, come diceva Gerardo. Lo faremo in stretta sinergia con la Rete di Solidarietà Belga e tutte le associazioni e i singoli individui che ci aiuteranno. Ora più che mai abbiamo bisogno di restare uniti e credere nei Giovani del Mojoca che hanno in noi la speranza di un futuro diverso fatto di diritti e opportunità!

Il secondo evento è stata una incredibile giornata, organizzata per il 26 Ottobre dal Comitato di quartiere della Magliana e da Kenia, giornata completamente dedicata a Gerard Lutte "Uomo di Frontiera- Trafficante di Sogni"



Attraverso una bellissima mostra fotografica ideata e realizzata da Giuseppe Innocenzi e una serie di interventi di chi ha conosciuto e lottato con Gerardo, abbiamo potuto ripercorrere la sua vita e il suo impegno sociale tra gli ultimi della terra, partendo dall'impegno giovanile come prete e docente in Italia al fianco dei baraccati di Prato Rotondo e successivamente degli abitanti del quartiere della Magliana, a quello più maturo che lo ha visto fondatore del progetto di borse di studio Unicaragua fino alla costituzione del Movimento dei Giovani di strada del Guatemala, della rete di solidarietà Amistrada e di quella gemella in Belgio.

Rivivremo l'intera giornata attraverso gli occhi e le parole di Marina Ramonda:

“È stato emozionante arrivare da Milano alla Magliana, perché i primi 30 anni di collaborazione ed amicizia miei e di Santina Portelli con Gerard Lutte sono passati attraverso la Magliana, la sua casa, la sua gente. Anni fa gli chiesi:” Ora Gerardo sei più tranquillo, forse potresti cercare un quartiere meno agitato, meno difficile, con meno macchine, la vista ti sta abbandonando...!?, risposta: “La Magliana è casa mia”.

Tornato dal Guatemala nell'ultimo periodo della sua vita terrena, gli era stato riferito che vi erano vari aspetti del quartiere che non andavano e subito egli promosse alla sua gente l'idea di riorganizzarsi, ne sa qualcosa l'amico Giancarlo Gamba e Sabrina Crespi del centro sociale (occupato ed autogestito) “La Macchia rossa”, che dagli anni '90 si attiva per il quartiere, lo spirito di Gerardo aveva ripreso a correre...

Ritroviamo la testimonianza di Sabrina proprio in questa giornata a lui dedicata, penso che Gerardo in qualche modo attraverso le sue parole, ci spinga a pensare al presente e al futuro, a cercare insieme una forza che pare essersi indebolita, attraverso le fatiche del tempo.

Il 26 ottobre c.a. gli amici, i collaboratori, la gente ha ricordato Gerard Lutte “a casa sua” (Magliana) per tutta la giornata attraverso, testimonianze, filmati, sorrisi e canti, nonché buona cucina come nei decenni avevamo fatto all'ottavo piano di piazza Certaldo a Roma. In effetti “La casa di Gerardo” è sempre stato il suo cuore e quindi era normale che ogni persona, che aveva avuto un contatto od un'esperienza con lui, si sentisse a casa.

Ringraziamo chi ha organizzato la giornata dedicata a Gerard Lutte: tutti insieme il Nuovo Comitato di Quartiere della Magliana, La Lampada del Desideri, Macchia Rossa, Gli Squilibrati, Magliana Solidale, Cooperativa E.C.A.S.S., con il Patrocinio del Municipio Roma XL collaborazione di Amistrada e Kenia.

Norma Novelli (di Terra Nuova) è stata tra gli organizzatori dell'evento alla Magliana e ha presentato Unicaragua , il progetto di borse di studio e un libro “NIGARAGUITA la utopia della ternura”, con una introduzione di Gerard Lutte e le testimonianze di giovani universitari che avevano studiato con le borse di studio.

Giancarlo Gamba ha coordinato anche gli interventi introdotti da Giuseppe Innocenzi, Peppe per gli amici, che hanno scandito la giornata rendendola affettuosa e bella, poi una bella mostra fotografica al Nuovo comitato di quartiere della Magliana, “La lampada dei desideri”, associazione che ci ha accolto con calore e in uno spirito di condivisione. (Personalmente la ringrazio per gli ausili opportuni a chi come me ha una disabilità)

Il ricordo di Gerardo, ci ha reso melanconici e felici allo stesso tempo. In questa giornata l'energia si è sviluppata piano piano fra tutte "le case di Gerardo" ovvero al mattino con le testimonianze di filmati e persone di Prato Rotondo, successivamente interessanti quelli della Magliana. L'intervento politico e sociale approfondito di Mariagrazia Passuello e quello legato all'attualità di Sabrina Crespi.

Poi un buon pranzo solidale organizzato dal gruppo degli Squilibrati e da Kenia ed Orietta con le loro MEGA torte, e nel pomeriggio "l'altra casa di Gerardo" il Mojoca (Movimento di ragazzi e ragazze di strada del Guatemala) di città del Guatemala, in collaborazione con Amistrada, rete internazionale d'amicizia che sostiene e affianca il Mojoca. Uno spazio lasciato alle testimonianze di chi l'ha conosciuto alla fine degli anni '80 e che ha condiviso prima la conoscenza di questo paese e poi delle storie di vita di ragazze e ragazzi di strada, che lui ha chiamato in un suo libro "Principesse e sognatori per le strade del Guatemala".

Presente un banco con manufatti colorati e pratici creati in Guatemala nel laboratorio di cucito, i libri di Gerardo, e i sorrisi di Orietta e Carmelo e una piccola cassetta...perché "tutto serve".

Le testimonianze di tutti e tutte, romani e rappresentanti di altri gruppi presenti in altre regioni hanno arricchito il pomeriggio: Anna, Orietta, Marcello, Chiara, Rosa, Chiara Marcella e così via.

Interessante è stato l'intervento di Marcello Luciano di Formia e la sua proposta "di creare una struttura permanente, che si potrebbe occupare di studiare e di far conoscere l'eredità intellettuale e scientifica che il Prof. Lutte ci ha lasciato. Spero che qualcuno raccolga il suo invito, uno strumento che ci potrebbe anche aiutare a finanziare progetti per il Mojoca".

Hanno concluso con interventi toccanti Quenia Guzman Guevara e Mirna Cuté, ragazze Guatemalteche ora donne, che con il loro percorso e storia di vita, ci hanno trasmesso la profondità dell'impegno di Gerard Lutte, e le conseguenze positive che ha lasciato nella loro vita attraverso il Movimento e la rete Amistrada, ma che è stato determinante anche nella nostra vita, mostrandoci attraverso l'amicizia liberatrice, come si possa pensare e sperare un futuro, che ci veda impegnati insieme, per iniziative di sostegno e confronto comuni.

In virtù di questa bella giornata, ho proposto di pensarne una dedicata a Gerardo all'anno, magari in marzo, mese del suo compleanno dove ritrovarci nello stesso spirito di lotta e rinnovamento.

La proposta è stata accolta positivamente... vedremo.

Ora a tutte e tutti noi ...continuare."



Il 31 ottobre il gruppo di Firenze ha realizzato una nuova "sessione" di Pizzata in Chianti: l'iniziativa, partecipatissima, si è svolta in uno splendido casale immerso nella campagna toscana. Un'ambientazione ideale per dare un apporto solidale al Mojoca trascorrendo una giornata indimenticabile.



Non dimentichiamo tutte le persone singole e le associazioni che continuano a promuovere e sostenere con le donazioni i progetti e i sogni delle ragazze e dei ragazzi di strada donando loro la possibilità di organizzarsi per i loro diritti di salute, istruzione, lavoro e di una vita più dignitosa. A voi tutti che continuate a credere in loro e a costruire speranza un grazie in amicizia!



TESTIMONIANZE DAL GUATEMALA

Abbiamo raccolto delle testimonianze. Si tratta di amici che sono stati in Guatemala e di due dei componenti dell'attuale Giunta Direttiva del Movimento, Mirna Cutè, presidente e Ana Gabriel Alonzo, consigliera giovanissima cresciuta nell'associazione e che adesso si è iscritta all'Università.

IL PRIMO AMORE IN GUATEMALA

La mia prima volta in Guatemala fu nel lontano 2008. Eravamo un gruppo composto da giovani di bellissime speranze che, accompagnati da P. Gabriele Perfetti (missionario comboniano) aveva deciso di conoscere la realtà dei ragazzi di strada di Città del Guatemala e dell'associazione Mojoca (Movimiento de los Jovenes de la calle), fondata dal grande Gerard Lutte, scomparso solo un anno fa, Psicologo e docente universitario a La Sapienza di Roma, che ha dedicato gli ultimi trentacinque anni della sua vita ai bambini e ragazzi delle periferie della capitale del Guatemala.

Oggi, dopo ben sedici anni eccomi ancora qui, insieme a mia moglie Chiara, cooperante per un progetto di inclusione delle disabilità e di educazione all'alimentazione in due province particolarmente arretrate del paese. Ancora dinanzi a quegli occhi di giovanissimi, spenti dalle dipendenze, mendicanti di amore e di vicinanza.

Sono passati tanti anni ma la situazione per le strade più problematiche della capitale guatemalteca non è migliorata, anzi è peggiorata. Oggi come allora è sempre un forte pugno nello stomaco imbattersi nella sofferenza di piccole vite spezzate.

È stato bello e speciale aver ritrovato una realtà la cui eco per anni mi ha tormentato. Ho portato nel cuore il ricordo di bambini e ragazzi che di giorno vagano per la città senza uno scopo e di notte si adagiano su cartoni, coperte o sul nudo asfalto, sotto la pioggia e al freddo, tra mille rischi e imprevisti della strada. Per anni ho ricordato i momenti di condivisione nella casa del Mojoca, fantasticando su un ritorno in Guatemala.



Tra le storie di dolore e morte che abbiamo visto e ascoltato tra i ragazzi di strada, c'è un raggio di luce bellissimo che splende negli occhi e filtra dagli abbracci di questi giovani. Ci impegniamo a custodire i loro sogni, l'impegno, la voglia di riscatto che vincono sofferenza e disperazione. Ci impegniamo a tenere stretto a noi questo raggio tornando a casa, per illuminare i giorni più bui nei quali la quotidianità milanese ci farà perdere la bussola che guida all'essenziale.

Domingo e Chiara

INSIEME SIAMO PIÙ FORTI, INSIEME POSSIAMO FARE DI PIÙ!

Ciao a tutti, vi saluto dal Guatemala. Dopo una visita in Italia, sono stata veramente contenta di aver ritrovato alcuni di voi e di sapere che continuate a lavorare insieme ad Amistrada per il bene dei ragazzi del Mojoca. Delle volte, quando vengo, mi è difficile salutare tutti o visitarli.

Questa volta ho deciso di andare a Torino per incontrare Carla e Cesare di Piosasco che hanno rinnovato il loro contributo ad Amistrada ed anche Angelina e Nico di Pinerolo che ci hanno accolto insieme a Quenia, Damaris del Guatemala ed Itzaè il cagnolino di Quenia. Abbiamo avuto anche la possibilità di andare a Caprarola con i nostri amici Irene, Carmelo e Orietta.

Insieme a mio marito Luca ho partecipato all'attività della Magliana in memoria del nostro Gérard Lutte e lì ho avuto il grande piacere di salutare i membri del comitato di gestione di Amistrada e altri amici come Laura Giarrusso, Chiara Brunetti, Anna Maria, Maria Concetta, Pasquale, Marcello, Paola. Ho partecipato anche all'assemblea di Amistrada e quindi ho visto tanti di voi soci.



So che in tanti avete dei dubbi sul continuare a collaborare con il Mojoca poiché non sapete se continuerà ancora a funzionare, dubbi che sono normali per la distanza geografica e forse perché avete poche notizie da parte nostra.

Non vi nascondo che stiamo attraversando un periodo abbastanza difficile ma ci rifiutiamo di lasciar morire il grande sogno di Gérard, il grande sforzo che ha fatto, e abbiamo il desiderio di andare avanti. Amistrada, nonostante le sue difficoltà, non ci ha mai lasciato, anzi ci ha sostenuto ancor di più insieme alla rete Belga.

Con il nuovo consiglio amministrativo del Mojoca, del quale sono diventata la presidente e rappresentante legale (per coloro che non lo sapevano), cerchiamo di mantenerci in continuo contatto con il CDG di Amistrada e anche con la rete Belga, condividendo le informazioni contabili e amministrative ed i diversi problemi che stiamo affrontando. Ogni tanto facciamo delle riunioni con i 3 consigli amministrativi per mantenerci aggiornati.

Da giugno stiamo lavorando intensamente per mettere a posto gli aspetti contabili e siamo contenti di essere riusciti a sistemare questa parte così importante per avere il resoconto aggiornato ed essere il più trasparente possibile.

Stiamo lavorando anche per migliorare l'amministrazione: abbiamo provato con una nuova amministratrice a giugno ma che non ha funzionato e adesso stiamo provando con un'altra persona. Sappiamo che questa è stata sempre una difficoltà del Mojoca ma speriamo di trovare presto la persona giusta.

Stiamo facendo delle modifiche con i Talleres (laboratori) di Gastronomia in modo da essere in regola con il Ministero del Lavoro, che non ci permette di avere un apprendista per più di 6 mesi, questo ci obbliga a rilasciare un diploma riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e anche ad avere un insegnante professionista. Per realizzare tutte le modifiche dobbiamo cercare le risorse. Per il momento abbiamo un accordo con WSM We Social Movement fino al 2026.

Siamo anche riusciti a vincere un bando con Talitha Koum di 27.000 euro per coprire le borse di studio di un anno. Ma per far funzionare l'intero programma di scuola non abbiamo trovato altri enti donanti.

Il progetto di Mariposas è finanziato dal Gruppo di Volontariato di Potenza e l'associazione Kinderleven del Belgio che collabora anche con il progetto Quetzalitas.

Per il progetto di Calle (lavoro di strada) abbiamo in sostegno di Entraide et Fraternité del Belgio.

Dal Guatemala riceviamo l'aiuto della Banca degli Alimenti che ci aiuta a risparmiare il 25% sulle spese alimentari per dare da mangiare ai nostri ragazzi.

Purtroppo, non siamo riusciti a vincere il bando per il progetto di salute con la Unione Buddhista Italiana, ma vorremo ringraziare Massimo Silvestri e Loretta Cavazzini per tutto lo sforzo che hanno fatto lavorando a questo progetto. Adesso ci mancano risorse per i diversi servizi di salute che comprendono anche il servizio di psicologia e nutrizione. Abbiamo Brabant Wallon che ci dà una piccola mano.

Ringrazio coloro che continuano ad organizzare attività per la raccolta fondi per i ragazzi di strada. Ho visto le fotografie dell'attività del gruppo del Chianti e anche della donazione ricavata nell'attività in Memoria di Alessio Marangoni organizzata da Laura Cotroneo.

Invito tutti a continuare a collaborare con Amistrada/Mojoca per quanto vi sarà possibile.

Credo fermamente che insieme siamo più forti e che insieme possiamo fare di più. Aiutateci a non lasciare morire il sogno di Gérard Lutte ma specialmente a continuare a dare una speranza a chi non ce l'ha.

Un grande abbraccio a ciascuno di voi.

Mirna Cuté

IO SONO UNA GIOVANE IN PIÙ



Ciao, mi chiamo Ana Alonzo,

ho 19 anni, sono rappresentante del collettivo Generazione del Cambiamento, vicepresidente del comitato di gestione e da maggio faccio parte della Junta Directiva. Conosco il Mojoca e Gerardo da più di 15 anni.

Sono arrivata al Mojoca quando avevo circa quattro anni; mia madre, a causa di una situazione familiare difficile, lasciò la sua casa e siamo finite per strada a Città del Guatemala, al Parco Centrale, dove abbiamo incontrato giovani che ci hanno aiutato, ci hanno protetto, ci hanno offerto un piatto di cibo quando non ne avevamo e ci hanno portato al Mojoca, presentandoci Gerardo.

Mia madre era incinta di cinque mesi, quindi ci siamo trasferite alla Casa 8 de Marzo, dove abbiamo vissuto per alcuni anni, e mia madre ha potuto iniziare una vita indipendente, partecipando ai laboratori solidali del Mojoca, in particolare al laboratorio di cucina, dove ora è cuoca e insegnante di cucina. Ho continuato a studiare, mia madre è entrata a far parte delle Quetzalitas e io delle Mariposas. I

Invito tutti a continuare a collaborare con Amistrada/Mojoca per quanto vi sarà possibile. Credo fermamente che insieme siamo più forti e che insieme possiamo fare di più. Aiutateci a non lasciare morire il sogno di Gérard Lutte ma specialmente a continuare a dare una speranza a chi non ce l'ha. Un grande abbraccio a ciascuno di voi. Mirna Cuté

Voglio dirvi che io sono una giovane in più, una testimonianza in più delle persone che avete potuto aiutare, a cui avete dato l'opportunità di avere una vita diversa. Mi avete dato l'opportunità di avere una vita più giusta, più dignitosa, diversa da quella che avrebbe potuto avere mia madre, e voglio ringraziare ognuno di voi. Sono infinitamente grata a Gerardo e spero che, dovunque sia, sia molto orgoglioso di me e del supporto che mi ha dato. Per me è stato un padre, un nonno, una figura paterna che porto sempre con me, e non ho altro che gratitudine per ciascuno di voi.

PER UN NATALE DI AMICIZIA CON LE RAGAZZE E I RAGAZZI DEL MOVIMENTO

“Tamales Navideños”: un Dono di Speranza per le nostre bambine, bambini e giovani del Mojoca.

Care amiche e cari amici,

Si avvicina il mese di Natale, un periodo di riflessione, speranza e gratitudine. Oggi vorrei condividere con voi un'idea che mi sta particolarmente a cuore e che spero tocchi anche il vostro.

Stiamo come associazioni attraversando tempi difficili, ma abbiamo una ferma speranza e intenzione di continuare la nostra missione. Questo Movimento, che per tanti anni ha aiutato me e molti altri giovani a superare la vita di strada e le dipendenze, è diventato il nostro rifugio e la nostra famiglia; è stato il luogo dove abbiamo avuto l'opportunità di rinascere. Grazie a Gerardo Lutte, che ha attraversato confini per fondare il Movimento dei Giovani di strada nel nostro paese, molti giovani come me hanno potuto cambiare il corso della loro vita. La sua dedizione e il suo amore incondizionato ci hanno ridato la speranza di vivere, e lui, insieme alla sua famiglia, agli amici e agli studenti, ci ha insegnato che c'è sempre la luce alla fine del tunnel.

Oggi, grazie a voi, molti di noi non vivono più per strada. Molte bambine, bambini e adolescenti, a differenza dei loro genitori, non hanno conosciuto la vita di strada, perché hanno avuto l'opportunità di andare a scuola; diversi stanno per completare gli studi secondari e sognano di entrare all'università. Questo progetto di amore e amicizia offre loro la possibilità di crescere e costruire un futuro migliore.

La mia iniziativa è stare insieme domenica **22 Dicembre alle 20:30 per una cena natalizia che coinciderà con il pranzo delle ragazze e ragazzi del Mojoca in diretta con noi dal Guatemala.**

In Italia ognuno può preparare il piatto della casa o una pietanza della tradizione natalizia italiana, ciò che preferisce. Il ricavato della cena solidale sarà devoluto per i giovani, bambine e bambini del Mojoca, che così gusteranno per pranzo dei Tamales preparati dalle cuoche del Movimento. Un momento per stare insieme, conoscerci e condividere l'attesa del Natale. Anche se non possiamo incontrarci fisicamente, saremo uniti in spirito e amicizia.

Credo che con un piccolo gesto possiamo dare un dono di speranza alle bambine e ai bambini del Movimento, attraverso il nostro contributo simbolico destinato ad Amistrada per sostenere questo progetto e rafforzare il nostro impegno nei loro confronti.

Oggi sta a Mirna, a me e a voi continuare a seminare e raccogliere i buoni frutti. Amici e amiche, chiunque si senta chiamato a unirsi sarà il benvenuto alla cena virtuale. Ci sono ancora molti bambini che vogliono studiare, molti giovani che desiderano lasciare la strada e le dipendenze. Noi siamo la loro speranza e ogni piccolo granello di sabbia che doneremo contribuirà a mantenere vivo il nostro Movimento di Amicizia, la nostra casa e la nostra famiglia. Sarà un Natale senza confini.

Un Natale di generosità che non si misura in grandezza, ma in amore. L'impegno verso gli altri, soprattutto verso i più vulnerabili, è ciò che realmente può cambiare le nostre vite.

Grazie anticipatamente per la vostra partecipazione, la vostra generosità e per unirvi a noi in questo cammino. Insieme continueremo a lottare per un futuro migliore per le bambine, i bambini e i giovani che ancora vivono per strada.

Con gratitudine e speranza,
Quenia Guevara

La mia iniziativa è stare insieme domenica **22 Dicembre alle 20:30** per una **cena natalizia** che coinciderà con il pranzo delle ragazze e ragazzi del Mojoca in diretta con noi dal Guatemala.

In Italia ognuno può preparare il piatto della casa o una pietanza della tradizione natalizia italiana, ciò che preferisce. Il ricavato della cena solidale sarà devoluto per i giovani, bambine e bambini del Mojoca, che così gusteranno per pranzo dei Tamales preparati dalle cuoche del Movimento. Un momento per stare insieme, conoscerci e condividere l'attesa del Natale. Anche se non possiamo incontrarci fisicamente, saremo uniti in spirito e amicizia.

Credo che con un piccolo gesto possiamo dare un dono di speranza alle bambine e ai bambini del Movimento, attraverso il nostro contributo simbolico destinato ad Amistrada per sostenere questo progetto e rafforzare il nostro impegno nei loro confronti.

Oggi sta a Mirna, a me e a voi continuare a seminare e raccogliere i buoni frutti. Amici e amiche, chiunque si senta chiamato a unirsi sarà il benvenuto alla cena virtuale. Ci sono ancora molti bambini che vogliono studiare, molti giovani che desiderano lasciare la strada e le dipendenze. Noi siamo la loro speranza e ogni piccolo granello di sabbia che doneremo contribuirà a mantenere vivo il nostro Movimento di Amicizia, la nostra casa e la nostra famiglia. Sarà un Natale senza confini.

Un Natale di generosità che non si misura in grandezza, ma in amore. L'impegno verso gli altri, soprattutto verso i più vulnerabili, è ciò che realmente può cambiare le nostre vite.

Grazie anticipatamente per la vostra partecipazione, la vostra generosità e per unirvi a noi in questo cammino. Insieme continueremo a lottare per un futuro migliore per le bambine, i bambini e i giovani che ancora vivono per strada.

Con gratitudine e speranza,
Quenia Guevara

Ingredienti:

- 1 kg. di farina di mais
- 250gr. di carne di pollo maiale o vitello
- Foglie di albero di banana
- Foglie di "maxán"
- ½ tazza di olive
- 3 peperoni "guaque"
- 1 peperoni "passa"
- 100gr. di semi di zucca sbucciati
- 50gr. di semi di sesamo
- ½ tazza di grasso di maiale
- Una tazza di olio di Mais
- 1 kg. di pomodoro maturo
- Un pane
- "Achiote"
- Sale q. b.

Procedimento:

1. Tagliare le foglie di maxán a quadrati, lavale e lasciale asciugare al sole.
2. taglia le foglie di albero di banana e lessarle in acqua x 15 minuti in modo di ammorbidire la foglia e pulirle.
3. Frulla ½ litro d'acqua con la farina di mais, poi mettila in una pentola e aggiungi 4-5 tazze d'acqua, mescola costantemente e aggiungi sale a piacere.
4. Quando la massa è pronta, aggiungi l'Olio di Mais e lo strutto, mescola fino a ottenere un composto omogeneo.
5. Per il "recado," arrostisci i pomodori, diversi tipi di peperoni, peperoncini, tosta il diversi tipi di semi, il pane e aggiungi achiote per ottenere colore.
6. Filtra il composto e mettilo in una pentola fino a che bolle e raggiunga una consistenza densa.
7. A parte, arrostisci i peperoni, rimuovi i semi e tagliali a strisce sottili.
8. Metti una foglia di albero di banana sopra la foglia di maxán; nel centro, lascia uno spazio e aggiungi la carne a scelta, il "recado," e decora con peperoni e olive.
9. Lega i tamales con strisce di cibaque. Sul fondo di una pentola, metti foglie di banana e aggiungi acqua; quando bolle, aggiungi i tamales e lasciali cuocere per circa 1 ora.

"Tamales navideños": un Dono di Speranza per le nostre bambine, bambini e giovani del Mojoca.

DONA IL 500.000 AD AMISTRADA con la tua firma ed cod. fisc. 97218020589 nella dichiarazione dei redditi puoi fare un gesto di solidarietà. (BAN: IT59 0 0306009606100000000427 www.amistrada.net)

Domenica 22 dicembre 20:30 ora Italiana - 13:30 ora Guatemala